



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Servizio Cultura e Manifestazioni, Gestione dei Beni Culturali, Biblioteca e Archivio Storico n° 114 del 18/07/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CONCESSIONE DEI SERVIZI INERENTI IL "MUSEO DEL COSTUME" PER ANNI DUE DALLA CONSEGNA. CIG.7146862119

Il Redattore: Occhipinti Gaudenzio

Premesso

che è in corso di ultimazione la realizzazione del "Museo del Costume" da attivare all'interno dei locali del Castello di Donnafugata e precisamente al piano terra dello storico Maniero, dove verranno messi in mostra in cicli tematici con cadenza quadrimestrale, gli abiti della collezione Trifiletti recentemente acquistati dal Comune di Ragusa e che rappresentano un' importante tappa nel panorama della storia siciliana per gli appassionati della materia. In particolare il museo avrà accesso indipendente rispetto all'ingresso riservato ai visitatori del Castello e/o del parco e l'accesso sarà gestito con un apposito biglietto di ingresso;

che per il funzionamento di detto Museo occorre disporre di tutta l'organizzazione per potere accogliere i visitatori e gestire la pregiata collezione di abiti storici;

che con tale gestione il Comune di Ragusa intende valorizzare e promuovere, appunto, la collezione di abiti d'epoca "Arezzo di Trifiletti", allo scopo di incrementare l'offerta turistica attraverso la qualità dei servizi offerti e realizzando un'attività di comunicazione e valorizzazione anche attraverso eventi dedicati offerti a pubblici con esigenze specifiche;

che con deliberazione di GM n. 271 del 21/06/2017 è stato dato mandato al sottoscritto Dirigente di adottare tutte le misure necessarie per poter affidare in concessione la gestione del Museo del Costume(Mudeco) in fase di realizzazione al piano terra del castello di donnafugata:

Preso atto

che da una disamina puntuale del personale in servizio presso il Castello di Donnafugata è emerso che lo stesso non può essere utilizzato anche per il funzionamento del Museo del Costume in quanto, come già fatto presente, detto museo avrà un ingressoriservato e dov'è essere particolarmente custodito e attenzionato per non permettere ai visitatori di porre in essere azioni atte a danneggiare quanto esposto ; inoltre i parametri del piano di sicurezza non consentono di poter distogliere detto personale e pertanto la soluzione più funzionale appare quella di

esternalizzare tutta la gestione del Museo compresa la custodia, la pulizia e la gestione degli ingressi.

che per le superiori considerazioni si rende necessario affidare il servizio in concessione per il periodo di due anni dalla consegna;

Oggetto della presente concessione è la gestione di servizi di promozione e valorizzazione turistico-culturale ai sensi dell'art. 115, comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgere nei bassi del Castello di Donnafugata, sede del Museo del Costume- "Collezione Arezzo di Trifiletti".

Che con tale gestione il Comune di Ragusa intende valorizzare e promuovere il Museo della Collezione di abiti d'epoca "Arezzo di Trifiletti", tramite la concessione dello stesso a terzi, garantendo le migliori condizioni di fruizione e di utilizzo, ai fini di un maggiore incremento turistico. Il Museo, come già detto, è situato nei bassi del Castello di Donnafugata indicati nella pianta allegata al presente capitolato. Oltre che in questi locali, alcuni abiti saranno collocati nel piano nobile del Castello. Gli standard indispensabili dei servizi che si configurano come vincolanti ed obbligatori sono costituiti dalle attività minime da realizzare nel Museo che vengono di seguito descritte.

Costituiscono, in particolare, oggetto della concessione dei servizi:

l'attività di promozione e valorizzazione del Museo tenendo conto anche della destagionalizzazione dei flussi turistici;

le operazioni di apertura e chiusura con inserimento e disinserimento del sistema di allarme, ove esistente;

che nella gestione dovranno essere compresi i seguenti servizi:

- La gestione del museo con ampio spazio di iniziativa da parte del gestore;
- Servizio di custodia, pulizia e sorveglianza dei locali stessi;
- Sono compresi i locali posti al confine con il Mudeco dove può essere realizzato un punto ristoro e un bookshop;
- Tutte le obbligazioni meglio specificate nell'allegato capitolato d'appalto che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Fatto presente che la detta gestione esterna comporterà un duplice effetto positivo per le casse dell'Ente, perchè da un lato non si prevede alcun esborso per le spese di gestione, tranne quelle specificatamente previste dal Capitolato, dall'altro garantirà un incasso di almeno euro 40.000,00 quale canone di concessione, oltre al 20% dell'incasso dei biglietti;

Dato atto che i servizi ricreativi e culturali rientrano tra i servizi elencati nell'allegato IX di cui agli artt. 140,142,143 e 144 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, pertanto, rientrano tra quelli esclusi dall'applicazione delle norme del suddetto codice, salvo i principi fondamentali di trasparenza (art. 29 del D.Lgs.50/2016), libera concorrenza, non discriminazione proporzionalità e di pubblicità e quant'altro previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, che saranno puntualmente rispettati;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/16 e dell'art 192 del D.Lgs n. 267/2000, la procedura di affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduta dalla determinazione a contrarre che deve obbligatoriamente indicare:

- Il fine che il contratto intende perseguire;
- L'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

Dare atto per quanto sopra che:

- L'oggetto del contratto è la concessione dei servizi inerenti il "Museo del Costume" del Castello di Donnafugata e precisamente quelli meglio descritti nel Capitolato d'Appalto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- Il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire il funzionamento del citato Museo mediante il regolare funzionamento dello stesso e la programmazione di attività culturali in genere all'interno dello stesso;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta (come definita dall'art. 3 del codice dei contratti al punto "sss") ai sensi dell'art. 60 dello stesso codice e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsti dall' art. 95 del codice dei contratti tenendo conto anche delle linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

- il concessionario dovrà versare il canone nella misura derivante dall'offerta in rialzo sul canone annuo posto a base di gara di euro 40.000 ed inoltre la quota parte pari al 20% del biglietto di ingresso;
- il concessionario trarrà il corrispettivo della concessione dal profitto economico ricavato dal servizio mediante la riscossione dei biglietti di ingresso al museo nella misura prevista e l'eventuale vendita del materiale come precisato all'art.17 del capitolato speciale d'appalto.

Considerato che occorre impegnare la somma di euro 4.785,00 così distinta:

Contributo ANAC 375,00

Pubblicità 1.500,00

Spese per la commissione 3.000,00

Ritenuto di individuare per la partecipazione alla gara degli operatori economici di cui all'art. 45 del codice dei contratti i seguenti criteri di qualificazione ai sensi dell'art. 83 del codice dei contratti e specificatamente:

- ✓Requisiti di idoneità professionale: Essere un "operatore economico" come descritto al punto p) dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 iscritto nel Registro della Camera di Commercio per attività inerenti l'oggetto dell'appalto (gestione attività museale);
- ✓Requisiti di capacità economica e finanziaria: l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso di un fatturato globale complessivamente non inferiore a 180.000,00 euro relativo agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o dell'avvio delle attività dell'operatore economico ed inoltre un fatturato specifico in servizi resi nel settore oggetto della gara complessivamente non inferiore a 90.000 euro relativo agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o dell'avvio delle attività dell'operatore economico;
- ✓Requisiti di capacità tecnica e professionale: l'operatore dovrà dimostrare di avere svolto con buon esito per conto di committenti pubblici o privati nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte **almeno un servizio analogo** a quello oggetto della gara per almeno due anni, anche non consecutivi.

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 24/03/2017 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 06/07/2017 di approvazione del documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2017-2019 ed il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Vista la Deliberazione della G.M. n. 315 del 12/07/2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019;

Dare Atto che il procedimento è corrente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Dato atto che attraverso il SIMOG, per la procedura in parola, è stato acquisito il Codice di Identificazione gara CIG n. 7146862119 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui n all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Ragusa nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";

Ritenuto che la materia di che trattasi rientra nelle competenze del Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 53 e 65 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

Visto l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse nella parte espositiva la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U.E.L. e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/16;
2. di affidare in concessione ai sensi del vigente codice dei contratti D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione del "Museo del Costume" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 dello stesso codice e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 secondo i criteri stabiliti da Capitolato e dalle linee guida allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3. di approvare il capitolato d'appalto per l'affidamento in concessione del "Museo del Costume" e le linee guida che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;
4. Fissare in euro **500.000,00** il valore stimato della concessione calcolato secondo il contenuto della Deliberazione A.N.A.C. n. 21 del 25/02/2015 e dell'art. 167 del codice dei contratti;
5. individuare per la partecipazione alla gara degli operatori economici di cui all'art. 45 del codice dei contratti i seguenti criteri di qualificazione ai sensi dell'art. 83 del codice dei contratti e specificatamente:
 - a)Requisiti di idoneità professionale: l'operatore economico dovrà essere iscritto nel Registro della Camera di Commercio per attività idonea all'oggetto della gara per attività inerenti l'oggetto dell'appalto (gestione attività museale)
 - b)Requisiti di capacità economica e finanziaria: l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso di un fatturato globale complessivamente non inferiore a 180.000,00 euro relativo agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o dell'avvio delle attività dell'operatore economico ed inoltre una fatturato specifico in servizi resi nel settore oggetto della gara complessivamente non inferiore a 90.000 euro relativo agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o dell'avvio delle attività dell'operatore economico;
 - c)Requisiti di capacità tecnica e professionale: l'operatore dovrà dimostrare di avere svolto con buon esito per conto di committenti pubblici o privati nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara per almeno due anni, anche non consecutivi.
6. Dare mandato al Dirigente del Settore XII(Appalti, Contratti e patrimonio) , di predisporre il inviare il bando di gara relativo al servizio oggetto del presente provvedimento;
7. di precisare , ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del codice dei contratti pubblici e dell'art 192 del D.Lgs n. 267/2000 che:
 - L'oggetto del contratto è la concessione dei servizi inerenti il "Museo del Costume" del Castello di Donnafugata e precisamente quelli meglio descritti nel Capitolato d'Appalto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
 - Il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire il funzionamento del citato Museo mediante il regolare funzionamento dello stesso e la programmazione di attività culturali in genere all'interno dello stesso;
 - la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta (come definita dall'art. 3 del codice dei contratti al punto "sss") ai sensi dell'art. 60 dello stesso codice e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsti dall' art. 95 del codice dei contratti tenendo conto anche delle linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
 - il concessionario dovrà versare il canone nella misura derivante dall'offerta in rialzo sul canone annuo posto a base di gara di euro 40.000 ed inoltre la quota parte pari al 20% del biglietto di ingresso;
 - il concessionario trarrà il corrispettivo della concessione dal profitto economico ricavato dal servizio mediante la riscossione dei biglietti di ingresso al museo nella misura prevista e l'eventuale vendita del materiale come precisato all'art.17 del capitolato speciale d'appalto.
8. Dare Atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art.183, comma 8, D.Lgs. 267/00;
9. Nominare responsabile unico del procedimento il dott. Salvatore Giuffrida Funzionario Capo Servizio del Settore VII titolare di P.O.;
10. Impegnare la spesa complessiva di euro di euro 4.875,00 così distinta:
 - a. Contributo ANAC 375,00
 - b.Pubblicità 1.500,00
 - c.Spese per la commissione 3.000,00quanto ad euro 3.100,00 al cap. 1657.1 codici di bilancio 05.02-1.03.02.02.005 e quanto ad euro 1.775,00 al cap.2065.4 codici di bilancio 05.02-1.03.02.99.999;
11. Dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale comporta accertamento in entrata che sarà determinato con la determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

12. Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti",

Ragusa, 04/10/2017

Dirigente
SPATA ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale